

**Università degli Studi di Padova**  
**Dipartimento di Scienze del Farmaco**

**Regolamento sullo svolgimento del tirocinio professionale in farmacia,  
per i corsi di laurea in**

**Farmacia e Chimica e tecnologia farmaceutiche**

*(approvato nella seduta congiunta CCS di Farmacia e CTF del 25/03/2013)*

1. Lo studente può svolgere il tirocinio professionale previsto nell'ordinamento del corso di laurea dopo aver frequentato tutti i corsi di base obbligatori; pertanto sia per il Corso di laurea in Farmacia, sia per il Corso di laurea in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche, il tirocinio può essere iniziato solo dopo la fine delle lezioni del secondo semestre del 4° anno di corso e comunque dopo avere ottenuto la frequenza del corso che prevede l'insegnamento della legislazione farmaceutica.
2. Il tirocinio professionale deve essere svolto in una farmacia aperta al pubblico o in parte in una farmacia ospedaliera sotto la sorveglianza del servizio farmaceutico. Il tirocinio può essere svolto in una qualunque farmacia del territorio nazionale o in uno stato membro dell'Unione Europea anche all'interno di programmi internazionali come Erasmus o Erasmus Placement. Nel caso di tirocinio in Erasmus, il periodo non deve essere superiore a tre mesi (i rimanenti tre mesi devono essere svolti in Italia) La scelta della farmacia è a discrezione dello studente.
3. La farmacia che accoglie gli studenti tirocinanti deve essere abilitata mediante l'apposita convenzione Università-Azienda prevista dall'Ateneo di Padova. La farmacia si ritiene abilitata ad accogliere tirocinanti anche nel caso in cui sia stata stipulata una convenzione fra Università e Ordine Professionale di afferenza.
4. Il tirocinio, secondo la Direttiva 85/432/CEE e la circolare del Miur del 28 febbraio 2000, ha la durata di 6 mesi lavorativi a tempo pieno per un minimo di 36 ore settimanali, e non può essere svolto durante i mesi in cui lo studente ha obbligo di frequenza alle lezioni e/o laboratori dei corsi che gli competono durante il periodo di tesi sperimentale. Il periodo di tirocinio può essere suddiviso in 3 parti delle quali almeno una deve essere di minimo 3 mesi continuativi.  
La rimanente parte, a completamento dei 6 mesi, può essere svolta continuativamente oppure suddivisa in due periodi con cadenza mensile nella stessa farmacia.  
Il tirocinio presso la Farmacia ospedaliera/Servizio farmaceutico territoriale/Dipartimento farmaceutico può essere svolto per un periodo massimo e non inferiore a 3 mesi ovvero esclusivamente nel periodo di 3 mesi continuativi.
5. Lo studente deve presentare almeno 15 gg prima dell'inizio del tirocinio il modello relativo al Progetto Formativo (con allegata la domanda di ammissione e la dichiarazione di non aver rapporti di parentela) debitamente compilato e firmato in duplice copia originale dal tirocinante stesso, dal responsabile della farmacia, dal farmacista tutor e dal tutor docente (quest'ultimo viene proposto dallo studente, previo consenso del docente stesso). Tutti i farmacisti iscritti all'albo e che esercitano la professione da almeno due anni in una farmacia aperta al pubblico o in una farmacia ospedaliera possono essere Tutori professionali. Sarà cura del Servizio Stage far firmare il progetto dal responsabile di Dipartimento (di norma il presidente del corso di laurea di afferenza).
6. Al termine del tirocinio lo studente deve presentare al Servizio Stage doppia copia dell'Attestato finale timbrato e firmato dalla Farmacia con allegati i diari di presenza (uno per mese). Sarà cura del Servizio Stage far firmare dal responsabile di Dipartimento (di norma il Presidente del corso di laurea di afferenza) gli attestati.  
Il tirocinio prevede anche il superamento di un esame, al quale lo studente si può presentare solo dopo avere sostenuto l'esame del corso che prevede l'insegnamento della Legislazione Farmaceutica, consegnando una copia dell'attestato con allegati i diari (che ritirerà presso il Servizio Stage).  
La Commissione d'esame esprimerà anche una valutazione che potrà essere considerata in sede di formazione del voto di laurea, secondo lo specifico regolamento del corso di laurea.

7. Per quanto riguarda i contenuti culturali oggetto del tirocinio in farmacia e dei seminari correlati, si fa riferimento agli argomenti guida di cui all' allegato 1, che fa parte integrante del presente regolamento.

### **Allegato 1.**

Il tirocinio è orientato a fornire allo studente le conoscenze necessarie ad un corretto esercizio professionale sulla base del seguente programma:

1. codice deontologico;
2. Ordine Professionale, Associazioni ed Organizzazioni del settore farmaceutico;
3. organizzazione del Sistema Sanitario Nazionale, normativa nazionale e regionale;
4. gestione tecnico – amministrativa della Farmacia, inerente l'organizzazione e lo svolgimento del servizio farmaceutico, sulla base della normativa vigente, nazionale e regionale; autorizzazioni e licenze obbligatorie per l'esercizio della farmacia;
5. arredi e organizzazione della Farmacia e del laboratorio galenico;
6. disimpegno del servizio farmaceutico secondo le norme nazionali e i regolamenti regionali: orari, turni etc.
7. rapporti con il Servizio Sanitario Nazionale e applicazione della Convenzione farmaceutica con particolare riferimento alla dispensazione di medicinali e all'assistenza integrativa;
8. acquisto, detenzione e dispensazione dei medicinali, con particolare riguardo agli stupefacenti; alienazione dei medicinali e delle materie prime divenute invendibili;
9. preparazione dei medicinali in Farmacia e norme di buona preparazione;
10. stabilità e buona conservazione dei farmaci; farmaci scaduti e revocati;
11. informazione ed educazione sanitaria della popolazione, finalizzate al corretto uso dei medicinali ed alla prevenzione;
12. il medicinale per uso umano e veterinario; medicinali con e senza obbligo di ricetta medica, compresi gli equivalenti; medicinali omeopatici; medicinali fitoterapici;
13. guida dell'utente/paziente all'auto medicazione responsabile;
14. , prodotti nutrizionali anche a base di droghe vegetali e loro preparazioni;
15. il sistema di autocontrollo HACCP (D. L.vo n. 155/97 e successive integrazioni e modificazioni);
16. interazioni tra farmaci e tra farmaci ed alimenti;
17. cosmetici;
18. adempimenti connessi alla "pharmaceutical care", compresa la farmacovigilanza;
19. utilizzo delle fonti di informazione disponibili nella Farmacia o accessibili presso strutture centralizzate;
20. impiego delle piattaforme telematiche di supporto al rilevamento ed alla conservazione dei dati professionali e aziendali;
21. testi e registri obbligatori;
22. elementi della gestione imprenditoriale della Farmacia e gli adempimenti inerenti la disciplina fiscale;
23. impiego dei sistemi elettronici di supporto al rilevamento ed alla conservazione dei dati sia professionali che aziendali;
24. nuovi servizi erogati dalle farmacie nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale (D.Lvo 153/2009 e successive integrazioni);
25. la Farmacia come centro di servizi; rapporto e corretta comunicazione con il pubblico;ogni argomento professionale divenuto di attualità.
26. ogni altro argomento di aggiornamento su norme intervenute ad evolvere il sistema farmacia.